

Al Sindaco del Comune di Cardedu
Sig. Matteo Piras

Alla Segretaria Comunale
Dott.ssa Giovannina Busia

Al Vice Segretario
Dott. Antonio Piras

Alla Procura della Repubblica
Via Marconi, 95, Lanusei

Alla Stazione dei Carabinieri
Piazza Garibaldi, 1, Cardedu

Oggetto: Richiesta Differimento Consiglio Comunale del 13.08.2021

In riferimento alla convocazione in sessione straordinaria del Consiglio Comunale in data 13.08.2021, vista la rilevanza del punto all'ordine del giorno inerente l'adozione del Piano Urbanistico Comunale in adeguamento al PPR e al PAI regionale, **si chiede l'immediato differimento della riunione consiliare.**

Siamo ben consapevoli della determinante e fondamentale importanza del PUC relativamente alla pianificazione delle trasformazioni territoriali ed urbanistiche e alle ovvie conseguenze sociali, economiche e ambientali ad esse connesse, che investiranno ed interesseranno inevitabilmente il territorio comunale e i suoi abitanti.

Per questa ragione appare indispensabile che il Consiglio Comunale debba in fase di discussione e delibera di tematiche di una simile rilevanza, con fortissime ripercussioni per l'intera comunità, potersi esprimere in modo edotto e consapevole.

Visto il brevissimo preavviso ricevuto, legato alla straordinarietà della riunione, peculiarità che caratterizza peraltro tutte le adunanze da due anni a questa parte, vista l'ingente mole di elaborati (**circa 1200 pagine di relazioni, 51 elaborati grafici**) che compongono uno strumento complesso ed articolato quale il PUC rappresenta e vista la carenza di tecnici all'interno del Consiglio Comunale, si ritiene indiscutibilmente incongruo, insufficiente ed inadeguato il tempo disponibile allo studio dei documenti disponibili, soprattutto in relazione all'inderogabile necessità di prendere visione di tutti gli atti e di comprenderne le reali implicazioni tecniche, economiche, sociali ed ambientali.

Necessità resa ancora più stringente dal fatto che dalla revoca/dimissione, in qualità di assessori, degli scriventi, da parte della restante amministrazione è completamente venuto a mancare qualsivoglia canale di informazione e confronto relativamente alla tematica in oggetto. Pertanto non si conoscono scelte, motivazioni e valutazioni che hanno condotto allo sviluppo del PUC, il quale, con sommo stupore, scopriamo solo oggi esser stato approntato per la sua riadozione in consiglio, secondo l'iter procedurale previsto dalla Legge Regionale 11 gennaio 2019, n.1. Alla luce di ciò ci si interroga inevitabilmente sulle modalità ed i tempi mediante i quali le varie fasi procedurali siano state portate avanti e si attendono a riguardo chiarimenti immediati, al fine di scongiurare gravi e importanti responsabilità in merito ad eventuali irregolarità connesse al mancato rispetto della normativa vigente.

Appare rilevante sottolineare come altrettanto difficoltosa sia stata la comunicazione tra gli scriventi, amministratori ancora in carica, ed il tecnico designato per la redazione del piano. Nonostante frequenti e solleciti tentativi di trovare un canale di comunicazione idoneo ad ottenere un confronto in grado di fornire chiarimenti indispensabili per la piena comprensione e consapevolezza del piano, a distanza di mesi, non è mai stata ottenuta risposta alcuna a telefonate, messaggi ed e-mail.

Un PUC per pochi insomma che invece dovrebbe essere il PUC di tutti.

La condivisione con l'intera comunità di Cardedu di scelte, decisioni e percorsi da intraprendere, che ha rappresentato un baluardo, un elemento cardine del programma di mandato di questa amministrazione risulta ad oggi completamente svanito e dimenticato.

Tutto ciò premesso, i sottoscritti amministratori comunali, ancora una volta e con somma premura, chiedono il differimento del Consiglio Comunale.

La richiesta è rafforzata e resa ancora più stringente da una serie di vizi e carenze che interessano la convocazione al consiglio e la consegna degli atti relativi all'argomento iscritto all'ordine del giorno.

Nello specifico:

- Art.24, comma 2 del Regolamento del Funzionamento del Consiglio Comunale: *“La convocazione deve risultare da attestazione del messo comunale, con l’indicazione del giorno e dell’ora della consegna”*
La convocazione relativa alla adunanza del 13.08.2021, consegnata in data 10.08.2021, risulta priva di orario di consegna;
- Art.24, comma 4 del Regolamento del Funzionamento del Consiglio Comunale: *“L’avviso per le sessioni ordinarie deve essere notificato ai Consiglieri almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, e per le sessioni straordinarie **ALMENO tre giorni prima del giorno fissato per la riunione.***
Il termine non risulta rispettato.
- Art.30, comma 1 del Regolamento del Funzionamento del Consiglio Comunale *“Tutti gli atti relativi agli argomenti iscritti all’ordine del giorno, devono essere depositati presso la Segreteria comunale, **un giorno lavorativo prima di quello dell’adunanza”***
Il termine non risulta rispettato. La documentazione è stata consegnata alle ore 10.00 del 12.08.2021 ai consiglieri Federico Scattu e Marco Podda e alle ore 15.00 del 12.08.2021 al consigliere Armando Molinaro.
Il mancato rispetto del termine incide direttamente sul diritto dei consiglieri al consapevole esercizio delle proprie funzioni. Le tempistiche risultano assolutamente incongrue al conseguimento di una piena conoscenza della documentazione (circa 1200 pagine di relazioni, 51 elaborati grafici), elemento imprescindibile per poter consapevolmente deliberare e svolgere un corretto esercizio del mandato.

Certi di un celere e positivo riscontro, porgiamo distinti saluti.

Cardedu, 13.08.2021

I Consiglieri Comunali
Sig. Armando Molinaro
Sig. Marco Podda
Sig. Federico Scattu